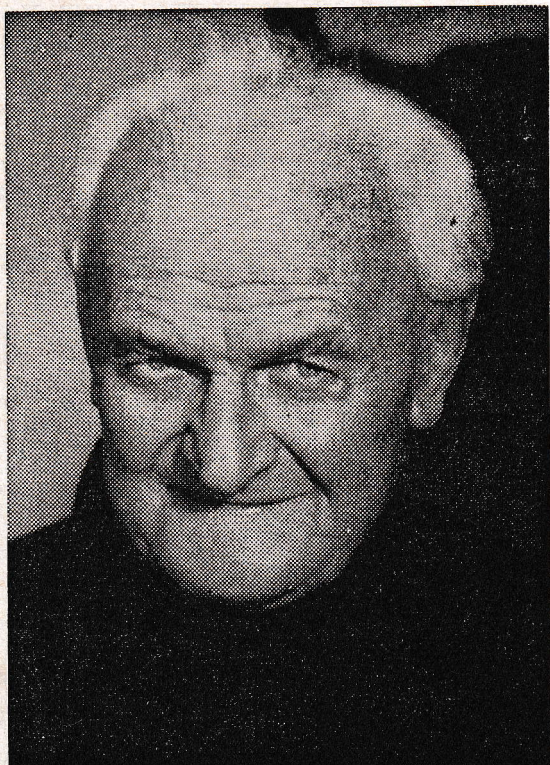


DON ALBINO FERRISOTTI

B900

+1965

4a



DON GIOVANNI CERUTTI, S.D.B.

ISPETTORIA AUSTRALIANA,
BOYS' TOWN, ENGADINE, N.S.W.

5 Agosto, 1965.

È con dolore che comunico la morte di uno di quei salesiani che ebbero la fortuna di conoscere San Giovanni Bosco,

DON GIOVANNI CERUTTI

nato a Borgomanero (Novara) il 29 Settembre, 1874, e morto in Sydney (Australia) il 3 Agosto, 1965.

Figlio di Carlo e Margherita Fornara fu mandato ancor giovane a Sampierdarena (Ottobre, 1886). Subito dopo il suo arrivo tutta la casa era indaffarata per l'arrivo di Don Bosco di passaggio per Roma. Il piccolo Giovanni non sapeva spiegarsi il motivo di tutto quell'eccitamento finché Don Bosco arrivò. La presenza del Santo affascinò talmente Giovanni che il suo cuore riboccò d'entusiasmo ed ammirazione. Don Cerutti portò con sé questo fascino misterioso per tutta la sua vita. Quando parlava, parlava di Don Bosco; quando scriveva, scriveva di Don Bosco. Spese i suoi migliori anni a tradurre la vita, i sogni, i detti, le prediche di Don Bosco in inglese, cosicché altri potessero conoscere ed amare il Santo. Anche quando ammalato nella sua tarda vecchiaia, e il solo scrivere gli era quasi impossibile, egli continuò a riempire pagine e pagine sullo spirito di Don Bosco con la sua mano tremante.

Nel 1889 Giovanni si unì alla schiera del suo Eroe incominciando il noviziato a Foglizzo sotto la guida di Don Bianchi e Don Barberis. Ricevette l'abito chiericale dalle mani del venerabile Don Rua. Nell'Ottobre dello anno successivo lo stesso Don Rua accolse la sua prima professione religiosa. Solo dodici mesi più tardi salì di nuovo l'altare, questa volta a Valsalice, per consacrare in perpetuo la sua vita salesiana nelle mani del primo successore di Don Bosco.

Nel 1892 fu mandato a Trino Vercellese per il tirocinio dove stette sino al 1895. Dopo il servizio militare, nel 1897 lo vediamo a Milano studente di teologia, assistente ed insegnante. Fu ordinato sacerdote il 18 Marzo 1899 da S.E. Monsignor Mantegazza. Dopo la sua ordinazione continuò nella stessa casa di Milano ad insegnare ed ad assistere finché nel 1904 Don Giovanni Cerutti incominciò il suo lungo periodo di fecondo apostolato lontano dalla patria e dai suoi cari.

Infatti nel 1904 Don Cerutti fu mandato nel Sud Africa dove ~~si~~ lavorò per vent'anni nella nostra casa di Città del Capo come prefetto e confessore. Nel 1924 un appello speciale venne diramato dai Superiori di Torino bisognosi di missionari che sapessero l'inglese per iniziare una nuova missione salesiana nel nord Australia. Monsignor Coppo capo della spedizione missionaria richiese Don Cerutti non tanto per le sue qualità linguistiche ma per la sua esemplare condotta religiosa, dote necessaria, per la fondazione di una nuova opera. Per la prima e l'ultima volta dopo vent'anni rientrò nella sua patria non avendo mai espresso il desiderio di ritornare a rivedere i suoi parenti.

Quando arrivò in Australia constatò che la missione salesiana era stata ridata ai Padri Pallottini e che la sua destinazione era stata cambiata. Egli proseguì per Melbourne dove l'Arcivescovo S. E. Mons. Mannix, gli affidò una nuova parrocchia a Diamond Creek. Per due anni Don Cerutti fu parroco e superiore di quella parrocchia finché una nuova obbedienza lo trasferì nel 1927 a Sunbury, dove i salesiani si stabilirono definitivamente.

Don Cerutti spese trent'anni in questa prima casa australiana come confessore. Questa attività fu interrotta solo per tre anni quando fu nominato direttore del Don Bosco Hostel in Melbourne.

Il ministero del confessionale era molto caro a Don Cerutti e quando per ragione di una sordità progressiva

dovette dapprima limitare e poi abbandonare questo santo ministero Don Cerutti ne soffrì molto, ma seppe ritenere il dolore tutto per sé.

Nel 1957 l'obbedienza lo mandò a Sydney dove trascorse i suoi ultimi anni. Una scena familiare a noi tutti era il vedere Don Cerutti ormai curvo e cadente per gli anni, intrattenere i ragazzi, specialmente i più piccoli, in tempo di ricreazione con i suoi giuochi e amenità; e questo fino a poche settimane dalla sua morte.

Don Cerutti morì serenamente dopo aver ricevuto i conforti religiosi, la sera del 3 Agosto 1965. Dopo la solenne messa da requiem celebrata da Don Ciantar, il suo feretro fu trasportato per via aerea a Sunbury dove ebbero luogo i funerali e dove fu sepolto nel nostro cimitero. La messa solenne a Sunbury fu celebrata da un carissimo amico di Don Giovanni, Don Tommaso Little. Il vescovo ausiliare di Melbourne S. E. Mons. A. Fox era presente alla cerimonia funebre ed il nostro reverendissimo Sig. Ispettore ne tesse l'elogio funebre.

Con la morte di Don Cerutti se n'è andato al riposo eterno un altro pioniere di questa ispettoria, ma il suo lavoro ed esempio è rimasto tra noi.

Non abbiamo alcun dubbio circa la santità di Don Giovanni ma ^{lo}raccomandiamo ugualmente alle vostre preghiere cosicché possa gioire di quel premio promesso dal Divin Salvatore ai Suoi servi fedeli tra i quali non si potrebbe trovare uno più degno.

Pregate anche per questa casa e per il sottoscritto che umilmente si professa vostro in Gesù Cristo.

EDWARD POWER, S.D.B., DIRETTORE.

Dati per il necrologio:

Sac. Cerutti Giovanni, nato nel 1874, morto a Sydney il 3 Agosto 1965 a 90 anni di età.